

**CONSORZIO DI BONIFICA PIANURA FRIULANA**  
**D.P.G.R. 0204/Pres. dd. 22.10.2014 in B.U.R. n. 45 del 05.11.2014**

VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL PRESIDENTE

emessa in data 18.04.2018

N. 88/p/18

**Oggetto: Controversia Consorzio di bonifica Bassa Friulana / Capitaneria di porto Monfalcone  
- Sospensione cartella di pagamento n. 05020170002653774000**

IL PRESIDENTE

PREMESSO:

- che con D.P.Reg 0204/Pres dd. 22.10.2014 pubblicato sul BUR n. 45 dd. 05.11.2014, in attuazione dell'art. 2 ter L.R. 28/02 è stato costituito il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana;
- che ai sensi del combinato disposto dei commi 11 e 12 del predetto art 2 ter L.R. 28/02, nonché a seguito della elezione del Presidente avvenuta con provvedimento del Consiglio dei Delegati n. 2/c/15 dd. 30.09.2015, la formale costituzione del Consorzio decorre dal 01.10.2015;
- che ai sensi dell'art. 2 ter comma 12 della L.R. 28/02 il Consorzio di bonifica Pianura Friulana subentra in tutti i rapporti giuridici e patrimoniali attivi e passivi e nei procedimenti amministrativi dei cessati Consorzi di Bonifica Bassa Friulana e Ledra Tagliamento.

RICORDATO che il Consorzio è ente impositore nei confronti dei proprietari di beni immobili agricoli ed extra agricoli che traggono beneficio dall'attività consortile - art.3 dello Statuto;

CONSIDERATO che con atto dd. 05.12.2017, pervenuto al Consorzio di Bonifica Pianura Friulana in data 18.12.2017 e assunto al protocollo n.10616, la Capitaneria di Porto di Monfalcone ha presentato alla Commissione Tributaria Provinciale di Udine ricorso contro il Consorzio e contro Agenzia delle Entrate-Riscossione per la provincia di Gorizia per l'annullamento della cartella di pagamento n. 05020170002653774000, per la quota consortile riferita all'anno 2016 per € 1.034,94, emessa da Agenzia delle Entrate-Riscossione per la Provincia di Gorizia;

CONSIDERATO che con provvedimento della Deputazione Amministrativa n.566/d/17 di data 15.12.2017 il Consorzio di Bonifica Pianura Friulana ha deliberato di resistere al ricorso avanti la Commissione Tributaria provinciale di Udine e di affidare il relativo incarico della difesa in giudizio all'Avv. Prof. Mario Nussi;

ACCERTATO che la cartella di pagamento fa riferimento ad immobili intestati alla Capitaneria di Porto Monfalcone con codice fiscale 81002410314, come risultante dall'Anagrafe Tributaria;

ACCERTATO che con voltura d'ufficio dell'Agenzia delle Entrate del 21.02.2018 protocollo n.UD0026974, in atti dal 05.03.2018 i suddetti immobili sono stati intestati a "Demanio Pubblico dello Stato-ramo Marina Mercantile con sede in Roma", con codice fiscale 97905230583, in base alla quale il Consorzio provvederà all'aggiornamento d'ufficio dell'intestazione per l'emissione del prossimo ruolo riferito all'anno 2019;

VISTA la nota dd.17.04.2018 acquisita in data 18.04.2018 al n. 4153 di protocollo del prof.avv. Mario Nussi che ritiene opportuno procedere da parte del Consorzio ad una sospensione in via amministrativa della riscossione della somma di cui alla cartella oggetto del ricorso della Capitaneria di Porto di Monfalcone in quanto "a seguito della modifica dell'intestazione catastale di tutte le particelle sottoposte a contributo consortile in comune di Lignano Sabbiadoro, prima risultanti in capo alla Capitaneria di porto di Monfalcone, ora Demanio pubblico dello Stato - ramo Marina Mercantile con sede a Roma, si rende opportuno in considerazione dell'udienza cautelare fissata per il 20.04.2018, una sospensione della riscossione anche nell'ottica della definizione stragiudiziale dell'intera vicenda che vede coinvolto il Consorzio e i sopracitati enti pubblici";

RITENUTO di conformarsi a quanto indicato dal legale di riferimento che tutela gli interessi del Consorzio nella controversia in argomento;

CONSIDERATO che nell'udienza verrebbe inoltre rappresentata al Giudice l'intenzione del Consorzio di arrivare ad una definizione stragiudiziale dell'intera vicenda, nel coinvolgimento di tutti i soggetti interessati e con riguardo alle annualità pregresse;

RILEVATO CHE lo sforzo collaborativo del consorzio sopra descritto non potrà tuttavia andare a detrimento dei suoi interessi, con la conseguenza che, in mancanza di un analogo sforzo collaborativo da parte della Capitaneria e del Demanio, l'Ente procederà all'immediata riscossione di tutte le poste creditorie definitive;

RAVVISATA l'urgenza di provvedere nel merito considerato che l'udienza cautelare è fissata al 20.04.2018 e la sospensione amministrativa che il Consorzio potrebbe disporre, farebbe venire meno l'interesse della controparte alla tutela cautelare e facilitare una soluzione conciliativa della vicenda;

RAVVISATA pertanto la necessità di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo;

VISTO l'art. 22 - 4° comma L.R. 28/02;

VISTI gli artt. 14 comma 3 lett. m), n) e q) e 17 comma 2 lett. j) dello Statuto consortile;

con i poteri della Deputazione Amministrativa,

#### DELIBERA

- di sospendere, per le motivazioni indicate in premessa, la riscossione delle somme di cui alla cartella di pagamento n. 05020170002653774000 per €1.034,94;

- di autorizzare il responsabile del procedimento consortile di riscossione dr. Armando Di Nardo e l'unità operativa "Gestione del catasto consortile e del patrimonio immobiliare" del Settore difesa dell'Ambiente e tutela del territorio a provvedere ai successivi adempimenti per l'attuazione del presente provvedimento.
- di dare mandato al legale di rappresentare in sede processuale l'intenzione del Consorzio di arrivare ad una definizione stragiudiziale dell'intera vicenda nel coinvolgimento di tutti i soggetti interessati e con riguardo alle annualità pregresse;
- di precisare che lo sforzo collaborativo del Consorzio sopra descritto non potrà tuttavia andare a detrimento dei suoi interessi, con la conseguenza che, in mancanza di un analogo sforzo collaborativo da parte della Capitaneria e del Demanio, l'Ente procederà all'immediata riscossione di tutte le poste creditorie definitive;
- di dichiarare il presente provvedimento immediatamente esecutivo trattandosi di atto assunto per le motivate ragioni d'urgenza esposte in premessa;
- di sottoporre la presente delibera alla ratifica della Deputazione Amministrativa nella sua riunione immediatamente successiva.

IL SEGRETARIO  
f.to Massimo Canali

IL PRESIDENTE  
f.to Rosanna Clocchiatti

**PUBBLICAZIONE E COMUNICAZIONI**

**L'IMPIEGATO RESPONSABILE ATTESTA**

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione:

- è stata affissa all'Albo consortile il 19.04.2018 in copia integrale o con le modalità di cui all'art. 5, 3° e 4° comma del Regolamento;
- è stata affissa all'Albo consortile il .....con le modalità di cui all'art. 5, 2° comma del Regolamento;
- è rimasta affissa all'Albo consortile per sette gg. consecutivi fino al 26.04.2018;
- è stata trasmessa, con lettera prot. n. .... in data ..... alla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali per il controllo preventivo di legittimità ai sensi degli artt. 22 e 23 L.R. 28/02 in quanto provvedimento rientrante fra quelli sottoindicati e previsti all'art. 23 - 1° comma
  - a) i bilanci preventivi e le relative variazioni;
  - b) il conto consuntivo;
  - c) lo statuto consortile;
  - d) i provvedimenti con cui viene disposta la partecipazione, l'acquisizione o la costituzione di società esterne;

IL DIRIGENTE RESPONSABILE  
(dr. Armando Di Nardo)

**ESECUTIVITA'**

**IL SEGRETARIO ATTESTA**

ai sensi e per gli effetti del Regolamento recante criteri e modalità per la pubblicazione degli atti dei Consorzi di bonifica della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia ai sensi dell'art. 22 co.1 della L.R. 28/2002 (Decreto Presidente Regione Friuli Venezia Giulia n.165/2016 dd.06/09/2016 pubblicato sul BUR n.38 dd.21.09.2016)

CHE la presente deliberazione è divenuta esecutiva il 18.04.2018

- per avvenuta pubblicazione non rientrando la stessa fra quelle soggette a controllo preventivo di legittimità ai sensi dell'art. 22 - 2° comma L.R. 28/02;
- per decorrenza dei termini previsti dall'art. 23 - 2° comma lett. a) L.R. 28/02 senza che la Giunta Regionale ne abbia disposto l'annullamento;
- per approvazione della Giunta Regionale delle legittimità dell'atto disposta con provvedimento n. .... del ..... così come disposto dall'art. 23 - 2° comma L.R. 28/02;

CHE la presente deliberazione è stata annullata dalla Direzione centrale attività produttive commercio, cooperazione, risorse agricole e forestali con nota ..... del ..... pervenuta al Consorzio il .....

IL SEGRETARIO  
(dr.ing. Massimo Canali)